



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30/06/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Puglisi Vanda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2016-132

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI
VALORIZZAZIONE PER IL TRASFERIMENTO AL
PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO
DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ
URBANISTICA LAGACCIO NELL'AMBITO DEL
MUNICIPIO CENTRO EST.
PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D.
LGS N. 85/2010.

Su proposta del Sindaco Marco Doria e dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo Emanuele Piazza;

Premesso che:

- il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, all'art. 5, comma 5, prevede che lo Stato provveda al trasferimento alle Regioni ed agli altri Enti Territoriali, di beni inseriti in appositi accordi di valorizzazione e conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale definiti ai sensi dell'art. 112, comma 4, del D.Lgs. 42/2004;

- il protocollo d'intesa stipulato in data 9.02.2011 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio, al fine di definire a livello nazionale le procedure operative per l'attuazione delle suddette disposizioni, stabilisce che gli Enti interessati ad acquisire in proprietà beni appartenenti al patrimonio culturale statale presentino un'idonea richiesta contenente l'individuazione degli immobili oggetto d'interesse e le linee strategiche del relativo progetto di valorizzazione culturale;

- il suddetto protocollo stabilisce altresì l'attivazione di un Tavolo Tecnico Operativo a livello regionale al fine di addivenire alla sottoscrizione, fra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (oggi Segretariato Regionale) d'intesa con l'Agenzia del Demanio e l'Ente Territoriale richiedente, di un apposito Accordo di Valorizzazione ai sensi dell'art. 112, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;

- la circolare n. 18, prot. n. 4691 emanata dal Ministero suddetto in data 18.05.2011 prevede che per i beni per i quali sia stata preliminarmente verificata, nell'ambito dei Tavoli Tecnici Operativi, la suscettività a rientrare nelle procedure previste dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010, gli Enti territoriali interessati provvedano allo sviluppo ed alla presentazione di un Programma di Valorizzazione secondo uno specifico iter procedurale;

- tale iter procedurale attribuisce l'iniziativa in merito all'attivazione del procedimento in capo agli Enti territoriali, ai fini di acquisire in proprietà beni appartenenti al patrimonio culturale statale, talchè gli stessi Enti devono presentare al competente Ministero ed all'Agenzia del Demanio specifica richiesta contenente l'individuazione degli immobili oggetto di interesse, nonché l'illustrazione delle finalità e delle linee strategiche generali che intendono perseguire con l'acquisizione dei beni;

atteso che:

a fronte di quanto sopra l'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 48986 del 18.02.2014, ha provveduto a manifestare l'interesse ad attivare le procedure previste dal citato art. 5, comma 5, del D. Lgs. 85/2010, individuando il compendio della Caserma Gavoglio come bene appartenente al patrimonio culturale, che sulla base di idoneo progetto di valorizzazione possa rientrare in un Accordo di Valorizzazione, in prospettiva del trasferimento a titolo non oneroso al patrimonio comunale;

conseguentemente l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici l'attivazione di uno specifico Tavolo Tecnico Operativo finalizzato all'approfondimento della tematica in oggetto e, ove ne ricorressero le condizioni, all'avvio delle azioni propedeutiche alla conclusione dell'Accordo di Valorizzazione;

l'Agencia del Demanio - Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato - Gestione Patrimonio e Fabbisogni - Beni Demaniali e Servizi al Territorio, con nota prot. n. 2014/2387/DGPS-PF-DT del 28.01.2014, indirizzata alla Direzione Regionale Liguria della Agenzia stessa e trasmessa al Comune di Genova per conoscenza, tenuto conto dell'impellente esigenza manifestata più volte dal Comune di rifunzionalizzare agli usi urbani l'ex caserma Gavoglio, con l'accordo del Ministero della Difesa e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha espresso la possibilità di procedere alla consegna anticipata e provvisoria al Comune del compendio in esame, affinché l'Amministrazione Comunale possa avere la disponibilità del bene nelle more della conclusione dell'istruttoria di cui al suddetto art. 5, comma 5, del D.Lgs. 85/2010 da parte del Tavolo Tecnico Operativo all'uopo istituito presso la Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

con Deliberazione di Giunta n.38 del 06.03.2014 la Civica Amministrazione ha disposto l'avvio del Programma di Valorizzazione in oggetto secondo la procedura di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs.85/2010, costruendo un percorso di comunicazione, dialogo e confronto con cittadini, associazioni, categorie, Enti e Amministrazioni Pubbliche, seguito dagli uffici comunali competenti ed in cui valorizzare il ruolo del Municipio, basando il processo di formazione del Programma su alcune fondamentali Linee Guida desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata nel tempo, ivi compresa quella relativa alla valutazione delle osservazioni presentate in sede di Piano Urbanistico Comunale;

atteso inoltre che:

in sede della Deliberazione n.38 del 06.03.2014 inoltre la Giunta ha ritenuto di richiedere la consegna anticipata di eventuali parti del compendio per consentire di intraprendere le azioni più urgenti attese dalla cittadinanza nelle more della conclusione del Programma di Valorizzazione, senza comprometterne l'attuazione;

con Verbale di Consegna anticipata e provvisoria prot. 2014/2909/DR-ST-GE1 l'Agencia del Demanio in data 20.03.2014 ha consegnato al Comune di Genova l'immobile costituito dall'ex Caserma e dal cortile interno "Piazza Italia" come descritto nel verbale stesso e nel rispetto delle clausole cautelative riportate in allegato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava;

a seguito di tale consegna con Delibera n.113 del 21.05.2015 la Giunta ha stabilito di destinare a "casa di quartiere del Lagaccio" i locali siti al piano terra dell'edificio principale nell'ala di ponente, affacciati sul lato nord, all'interno del suddetto cortile in prossimità del secondo cancello, affidandone la gestione al Municipio Centro Est, dando mandato agli uffici municipali per garantirne modalità di utilizzo in sicurezza ed a quelli comunali per prevedere la regolamentazione dei transiti;

successivamente il Municipio si è dato carico di quanto sopra mediante l'individuazione, tramite apposito bando di gara, di un soggetto gestore della "casa di quartiere" costituito dalla rete associativa senza scopo di lucro denominata "Casa Gavoglio", nel rispetto di un protocollo di intesa, sottoscritto fra i rappresentanti delle Forze Armate occupanti la parte di compendio ancora in carico allo Stato ed il Comune stesso, volto a regolamentare i transiti dei mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" limitatamente ad eccezionali esigenze degli stessi;

atteso infine che:

in data 15.04.2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria (oggi Segretariato Regionale) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e la Filiale Liguria dell' Agenzia del Demanio hanno confermato nell' ambito dell' apposito Tavolo Tecnico Operativo l' esigenza di avviare il Programma di Valorizzazione in questione;

per la redazione del Programma di Valorizzazione la Civica Amministrazione ha sottoscritto il 03.11.2014 una convenzione con la società Infrastrutture Recupero Energia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.a. per attività di supporto tecnico alla predisposizione del Programma di Valorizzazione del compendio della ex Caserma Gavoglio ai fini del trasferimento dello stesso al patrimonio comunale ai sensi dell' art.5, comma 5, del D.Lgs. n.85/2010, che attribuisce al Comune il ruolo di coordinamento delle attività;

considerato che:

a seguito di quanto sopra gli uffici comunali competenti hanno avviato un' istruttoria tecnica per la raccolta di documenti, osservazioni e testimonianze sul bene e sul contesto di riferimento, avvalendosi anche di conferenze interne all' Ente a scopo conoscitivo, coinvolgendo le strutture della Civica Amministrazione a vario titolo interessate;

dall' istruttoria è derivata una sintesi interpretativa i cui esiti sono stati tradotti in una analisi SWOT (Punti di Forza, Punti di debolezza, Opportunità e Minacce) in coerenza con la quale si è determinata una lista di Possibili Azioni; le risultanze del lavoro sono state presentate in data 08.05.2015 al quartiere del Lagaccio in una pubblica assemblea;

tra i mesi di giugno e ottobre 2015 si sono svolti n.4 workshop aperti al pubblico sulle principali tematiche evidenziate dalla popolazione (20 giugno - mobilità e servizi; 11 settembre - aspetti socioeconomici; 19 settembre - aspetti culturali e spazi per lo sport); il 03.10.2015 nel corso di un' assemblea pubblica sono stati esposti gli esiti di tale ultimo approfondimento conoscitivo;

in conseguenza di tale percorso di comunicazione, dialogo e confronto si è ritenuto necessario rielaborare nuove Linee Guida e Possibili Azioni, su cui impostare il Programma di Valorizzazione dell' Ex Caserma Gavoglio preordinato al trasferimento del bene, che sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.301 del 10.12.2015;

in tale sede si è deliberato altresì di procedere ad avviare le necessarie indagini e verifiche in materia idrogeologica e la conseguente progettazione dell' adeguamento delle sezioni di deflusso e della messa in sicurezza dei rii, dando mandato alle Direzioni competenti per assumere i provvedimenti relativi e rinviando ad essi i conseguenti impegni di spesa, previo inserimento delle relative poste nei documenti previsionali e programmatici;

le risultanze degli adempimenti su citati costituiranno elementi di riferimento per la redazione del futuro Progetto Urbanistico Operativo attuativo del Distretto Lagaccio – Gavoglio, subordinata al trasferimento del bene al Comune e preordinata all' attuazione degli interventi di valorizzazione;

considerato inoltre che:

il Programma di Valorizzazione si prefigge di riqualificare gli spazi e gli edifici soggetti a tutela per rivitalizzarli e integrarli con la città, posto che la popolazione da sempre ha percepito la presenza del compendio come una cesura nel tessuto abitativo;

mediante il percorso su illustrato si è pervenuti alla costruzione del Programma di Valorizzazione fondato sulle Linee Guida e sulle Possibili Azioni da esso individuate che ne costituiscono fondamento e parte imprescindibile;

le funzioni prefigurate dal Programma sulla base di tali elementi fondamentali e della valutazione della suscettività degli edifici ad ospitarle, traggono la riqualificazione dell'area mediante una serie di attività di natura culturale, sociale ed economica, che integrano quelle già presenti nel quartiere e rispondono ad esigenze pregresse;

il ruolo di sistema connettivo interno al compendio è affidato ad una rete spazi verdi diversamente declinati (verde pubblico, sportivo, orti urbani, piazze, ecc) con il duplice obiettivo della rigenerazione ambientale (sistemazioni idrogeologiche, miglioramento del microclima, aumento della permeabilità del suolo, interventi di ingegneria naturalistica) e della fruizione pubblica da perseguire anche attraverso significativi interventi di demolizione;

la riqualificazione del compendio non può prescindere dalla ristrutturazione della viabilità primaria urbana costituita da via Lagaccio e dalla previsione di un parcheggio pubblico a monte del compendio, nonché dalla rifunzionalizzazione dell'edificio ex Sati sulla stessa via, idoneo ad ospitare parcheggi pubblici e pertinenziali anche a servizio dell'Ex Caserma;

a tale sistema si integra quello di diverse tipologie di percorsi: "trasversali" che collegano versanti collinari contrapposti, al servizio della mobilità pedonale, meccanizzati con impianti di mobilità verticale; ad essi si aggiungono limitati percorsi di viabilità veicolare locale finalizzati all'accesso alle attività presenti nonché al raccordo con l'area del Parco del Peralto;

il recupero edilizio degli edifici storici e delle cortine murarie ricostruisce una parte di quell'identità che si è venuta nel tempo trasformando, anche a seguito dei mutamenti sociali che hanno caratterizzato le fasi di maggiore incremento edificatorio;

la scelta di ricorrere per il riuso ad un mix integrato di funzioni compatibili si incentra in particolare sull'edificio dell'Ex Caserma, che privilegia destinazioni di servizio sociale e culturale, residenza anche di tipo specialistico, attività turistiche e connettive, favorendo la riappropriazione del cortile da parte della cittadinanza;

il rilancio del quartiere può avvalersi altresì dell'insediamento di attività innovative, facendone un luogo di ricerca e di sviluppo produttivo sostenibile, nell'ottica di favorire l'offerta di occupazione e nel contempo promuovere una più avanzata ed efficiente cultura dell'abitare, con un approccio di razionalizzazione delle risorse e risparmio energetico, focalizzandosi in particolare nel recupero nell'edificio dell'Ex Proiettilificio quale polo di competenze avanzate;

inoltre è prevista la demolizione di due immobili attualmente occupati dall'Istituto Idrografico della Marina subordinatamente al trasferimento dell'Istituto in altra sede, in ottemperanza alle disposizioni dell'apposito Accordo di Programma sottoscritto da Marina Militare Italiana, Autorità Por-

tuale di Genova, Regione Liguria, Comune di Genova, Capitaneria di Porto di Genova, Agenzia del Demanio;

considerato infine che:

le Linee Guida e le Possibili Azioni individuate hanno costituito la base per lo sviluppo di due scenari progettuali, che non si intendono come soluzioni alternative ma tracciano il perimetro entro cui sono rappresentate le possibili opzioni progettuali, sempre nel rispetto delle Linee e delle Azioni stesse;

il Programma è inoltre costituito da elaborati che trattano per ogni manufatto gli aspetti della sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria, con particolare riguardo alla stima dei costi relativi ai due scenari, all'individuazione dei lotti attuativi e delle gamme di destinazioni consentite in ognuno di essi;

contiene inoltre un cronoprogramma relativo all'attuazione dei lotti ed esteso anche alle tempistiche previste per le opere di messa in sicurezza idraulica, per la caratterizzazione del suolo, per gli interventi di urbanizzazione esterni al compendio, come viabilità primaria e parcheggi, per la redazione del Progetto Urbanistico Operativo;

tenuto conto che:

la valorizzazione del compendio in questione costituisce non solo un importante intervento di tutela e qualificazione di un bene di significativo interesse storico e culturale, ma anche una risorsa per la riqualificazione, attesa e richiesta da tempo dagli abitanti del Lagaccio, di un tessuto urbano e sociale segnato da problematiche ambientali, infrastrutturali e di degrado urbanistico, che richiedono l'azione della Pubblica Amministrazione;

tale intervento di valorizzazione acquista un rilievo significativo anche a livello cittadino, in quanto volto alla ricomposizione delle attuali cesure del tessuto ed all'integrazione con la fascia costiera e con le aree territoriali a monte del versante interessato dal Parco delle Mura e dal sistema delle fortificazioni, anch'esso soggetto alla procedura del federalismo culturale demaniale, andando pertanto a ricomporre il quadro di riappropriazione della città delle risorse storiche e della sua immagine e svolgendo un ruolo di cerniera sull'asse costituito dal Porto;

rilevato che:

l'iter procedurale prevede che il Programma di Valorizzazione relativo al compendio dell'Ex Caserma Gavoglio venga presentato in un'apposita sessione del Tavolo Tecnico Operativo ai fini della condivisione formale e della successiva sottoscrizione dell'Accordo di Valorizzazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con l'Agenzia del Demanio ed il Comune;

visto il "Programma di Valorizzazione per il trasferimento al patrimonio comunale del compendio dell'Ex Caserma Gavoglio sito nell'unità urbanistica Lagaccio nell'ambito del Municipio Centro Est", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, costituito dai seguenti elaborati:

- Programma di Valorizzazione (relazione) – giugno 2016;
- Fascicolo A – Elaborati grafici – giugno 2016;

- Fascicolo A1 – Elaborati grafici grande formato – giugno 2016;
- Fascicolo B – Documentazione fotografica – giugno 2016;
- Fascicolo C – Analisi dello stato di fatto ambientale, insediativo, socio-economico, infrastrutturale – giugno 2016;
- Fascicolo D1 – Analisi dello stato di fatto idrogeologico della zona del Lagaccio – giugno 2016;
- Fascicolo D2 – Comune di Genova – 1980 – Rilievo del tracciato del Rio Lagaccio e relative sezioni della tombinatura – giugno 2016;
- Fascicolo E – Stima dei costi – giugno 2016;
- Fascicolo F – Primi indirizzi per il piano smaltimento residui delle demolizioni – giugno 2016;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare il “Programma di Valorizzazione per il trasferimento al patrimonio comunale del compendio dell’Ex Caserma Gavoglio sito nell’unità urbanistica Lagaccio nell’ambito del Municipio Centro Est”, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di demandare a successivo provvedimento, previa sottoposizione del Programma su citato al Tavolo Tecnico Operativo, l’approvazione dell’Accordo di Valorizzazione per il trasferimento del compendio al patrimonio comunale;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale
Vanda Puglisi



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 133 4 0

Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) Programma di valorizzazione (relazione) giugno 2016
- 2) Fascicolo A – elaborati grafici – giugno 2016
- 3) Fascicolo A1- Elaborati grafici grande formato – giugno 2016
- 4) Fascicolo B – Documentazione fotografica – giugno 2016
- 5) Fascicolo C – Analisi dello stato di fatto ambientale, insediativo, socio economico, infrastrutturale – giugno 2016
- 6) Fascicolo D1 – Analisi dello stato di fatto idrogeologico della zona del Lagaccio – giugno 2016
- 7) Fascicolo D2 – Comune di Genova – 1980 – Rilievo del tracciato del Rio Lagaccio e relative sezioni della tombinatura – giugno 2016
- 8) Fascicolo E – Stima dei costi – giugno 2016
- 9) Fascicolo F – Primi indirizzi per il piano smaltimento residui delle demolizioni – giugno 2016

Il Dirigente
[Arch. Anna Iole Corsi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL
TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO
DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA
LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST.
PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

28/06/2016

Il Dirigente Responsabile
[Arch. Anna Iole Corsi]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016	

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera
		•vedi note		

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente: a conclusione del processo di cui all'arte. 5, comma 5, D.lgs. 85/2010, relativo alla presente proposta di Giunta subordinatamente al trasferimento al Comune dei beni oggetto del Programma di Prima Fase seguirà la modifica dei cespiti inventariati.

Genova, 28/06/2016

Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL
TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO
DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA
LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST.
PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

29/06/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL
TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO
DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA
LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST.
PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia ai successivi atti, previa iscrizione delle poste contabili nei documenti previsionali e programmatici.

29/06/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott .Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2016-DL-176 DEL 27/06/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PER IL
TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMPENDIO
DELL'EX CASERMA GAVOGLIO SITO NELL'UNITÀ URBANISTICA
LAGACCIO NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST.
PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5, D. LGS N. 85/2010.**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento richiamando quanto espresso nell'attestazione di copertura finanziaria.</p>

30/06/2016

Il Vice Segretario Generale
[D.ssa Vanda Puglisi]